



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

Regione Calabria
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).
PAC Calabria 2007/2013**

**“Progetto Pilota - HUB PARKING - ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA'
TURISTICA IN CALABRIA”**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI
A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
DESTINATI A PARCHEGGI PUBBLICI**

Sommario

1.	<i>Riferimenti normativi e amministrativi</i>	3
2.	<i>Premessa</i>	5
3.	<i>Obiettivi e finalità dell'intervento</i>	5
4.	<i>Soggetti beneficiari</i>	5
5.	<i>Dotazione finanziaria</i>	6
6.	<i>Tipologie di interventi e spese ammissibili</i>	6
7.	<i>Misura del contributo</i>	7
8.	<i>Requisiti di ammissibilità dell'istanza</i>	8
9.	<i>Modalità di presentazione delle istanze</i>	8
10.	<i>Valutazione delle istanze</i>	9
11.	<i>Modalità di ammissione al contributo</i>	10
12.	<i>Modalità di erogazione del contributo</i>	11
13.	<i>Cumulabilità</i>	12
14.	<i>Obblighi a carico dei soggetti beneficiari</i>	12
15.	<i>Monitoraggio</i>	13
16.	<i>Controlli</i>	13
17.	<i>Revoche e sanzioni</i>	14
18.	<i>Conservazione della documentazione</i>	14
19.	<i>Rapporti tra Amministrazione regionale e soggetto beneficiario</i>	14
20.	<i>Trattamento dei dati personali</i>	15
21.	<i>Responsabile del procedimento e contatti</i>	15

1. Riferimenti normativi e amministrativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento generale n.1083/2006 definisce i principi, le regole e gli standard comuni per l'attuazione dei tre strumenti di coesione, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione.
 - b) Regolamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) n.1080/2006 definisce il proprio ruolo e i propri campi di intervento nella promozione degli investimenti pubblici e privati al fine di ridurre le disparità regionali nell'Unione.
 - c) Regolamento n° 1084/2006 sul Fondo di coesione contribuisce a interventi nei settori dell'ambiente e delle reti di trasporti transeuropee.
 - d) Regolamento n° 1828/2006 definisce le modalità di applicazione dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione 2007-2013 rappresenta un unico pacchetto di norme dettagliate sulla gestione degli strumenti finanziari di coesione.
 - e) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71).
 - f) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
 - g) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - h) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
 - i) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - j) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - k) Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - l) Legge Regionale 8/2008
 - m) Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 27 giugno 2013 Approvazione del Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalle rimodulazioni del piano finanziario dei POR FESR e FSE 2007-2013;
 - n) Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 08 aprile 2014 con la quale il Programma, così come modificato con Deliberazione n.295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
 - o) Deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 2 marzo 2015, integrata e modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.511 del 3 dicembre 2015, con a quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8746 finale del 18/11/2014;
 - p) Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 1 dicembre 2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
 - q) Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 24 febbraio 2016 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data

applicazione all'art.1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 e sono state approvate le nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione del Piano Finanziario;

- r) Deliberazione di Giunta Regionale n. 467/2018 recante "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – rimodulazione Piano finanziario";
- s) Deliberazione di Giunta Regionale n. 432 del 27 settembre 2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co. applicabile al Programma PAC 2014/2020;
- t) Deliberazione di Giunta Regionale n.471 del 2 ottobre 2019 recante "Piano di Azione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- u) Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 25 maggio 2020 di rimodulazione del piano finanziario PAC 2007/2013 e ss.mm.ii.;
- v) Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 15 giugno 2020 di modifica e sostituzione allegati alla DGR n.104/2020;
- w) Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 28.7.2020, "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
- x) Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 07.08.2020, "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";
- y) Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 03.09.2020, "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020";
- z) Deliberazione della Giunta Regionale n. 540 del 31.10.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici", III. 16"Accogli Calabria", III.17 "Ospitalità in Calabria", III.18 "Benessere Calabria" e III.19 "Incoming Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario";
- aa) Deliberazione della Giunta Regionale n. 573 del 15.11.2022" Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013 – Presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- bb) Deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 16 febbraio 2023 avente ad oggetto "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione integrazione scheda intervento III.8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici";
- cc) Deliberazione di Giunta Regionale n. 142, dell'11 aprile 2019, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- dd) Delibera n. 405, del 17 giugno 2019, del Consiglio Regionale della Calabria con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- ee) Deliberazione di Giunta Regionale n. 117, del 31 marzo 2021, recante "Approvazione definitiva del Piano Esecutivo Annuale d'Immagine e Promozione Turistica 2021";
- ff) Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii..
- gg) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- hh) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- ii) Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- jj) Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle

- misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- kk) Strategia per le Aree Interne, nazionale e regionale (SNAI) e (SRAI), di cui all’art. 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - ll) Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022);
 - mm) Decreto semplificazione bis n.77/2021, convertito in legge 108/2021.

2. Premessa

1. L’attrattività turistica di un territorio dipende non solo della dotazione di risorse naturali e culturali, ma anche dal sistema dei servizi turistici integrati per la migliore fruizione dei luoghi. L’accessibilità alle destinazioni turistiche, il sistema della mobilità e i servizi connessi sono tra i fattori determinanti della competitività attuale e futura, in quanto tra i principali elementi considerati dal viaggiatore al momento della scelta della vacanza.
2. In questo contesto, la Regione Calabria nelle aree a maggiore vocazione turistico-culturale intende promuovere progetti pilota volti a favorire il decongestionamento urbano, la sostenibilità ambientale, l’accessibilità e la fruibilità degli attrattori regionali¹ e la vivibilità delle aree caratterizzate da rilevante presenza turistica, anche di natura stagionale.

3. Obiettivi e finalità dell’intervento

1. L’Avviso è finalizzato a sostenere gli investimenti per la realizzazione di parcheggi e dei servizi e attrezzature a supporto, tali da garantire e migliorare l’accessibilità alle aree a maggiore vocazione turistico-culturale della Calabria. In particolare, saranno sostenuti investimenti volti:
 - a. alla realizzazione di nuovi parcheggi turistici stabili e aggiuntivi agli esistenti su aree di proprietà comunale, con almeno 20 posti auto, 5 posti per ciclomotori e 1 posto per autobus;
 - b. alla riqualificazione e al recupero di spazi ed aree libere e anche già adibite, in maniera occasionale, a parcheggi turistici.
2. L’intervento regionale è da considerarsi sperimentale, pertanto, sulla base dei risultati e della destinazione di ulteriori risorse finanziarie, potrà essere esteso per finanziare ulteriori iniziative.

4. Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari della presente linea d’intervento i comuni e le Unioni di comuni istituite ai sensi della normativa statale e regionale vigente, localizzati nel territorio della Regione Calabria, che siano ricompresi: nell’elenco di cui alla DGR 273/2017 “Studio Propedeutico alla definizione delle aree di attrazione naturale e culturale strategiche - Aree di Attrazione Naturale e/o Culturale di Rilevanza Strategica (pag. 68 e seguenti)” allegato al presente avviso.
2. Se la domanda è presentata da un’unione di comuni, i comuni che ne fanno parte non possono presentare ulteriori e diversi progetti e concorrere al finanziamento oggetto del

¹ <https://ponculturaesviluppo.beniculturali.it/opportunita/attrattori-culturali/calabria/>
https://www.regione.calabria.it/website/portalmidia/2021-06/9_Attrazione-Naturale-Rilevanza-Strategica.png
https://www.regione.calabria.it/website/portalmidia/2021-06/10_Attrazione-strategica-Culturale.png

presente avviso.

3. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Avviso i Comuni capoluogo di Provincia e quelli inclusi nella Strategia di sviluppo delle aree urbane di dimensione inferiore (comuni di Corigliano-Rossano, Lamezia Terme, Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando).

5. Dotazione finanziaria

1. Le risorse destinate alla presente linea d'intervento ammontano a complessivi €2.600.000,00 e trovano copertura finanziaria per 1.300.000,00 sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022); per i rimanenti € 1.300.000,00 sul PAC 2007/2013.
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie assegnate alla linea d'intervento potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

6. Tipologie di interventi e spese ammissibili

1. Gli interventi ammissibili riguardano la realizzazione di "Parking Hub", utilizzando quanto più possibile, le modalità costruttive tipiche dell'ingegneria naturalistica, dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico, da ubicare nel territorio dei Comuni in cui sono localizzati i principali attrattori turistici e culturali regionali.
2. Saranno ritenute premianti i progetti che prevedano la realizzazione di un numero maggiore di parcheggi sia per motocicli, autoveicoli e autobus turistici oltre che la previsione di:
 - associare l'infrastruttura a sistemi di mobilità sostenibile (car sharing- bike sharing, scooter sharing);
 - associare l'infrastruttura a sistemi d'interscambio quali navette o sistemi di mobilità e micro mobilità atti a garantire l'accessibilità alle aree di rilevanza e di pregio del territorio;
 - mettere in opera soluzioni che riducano l'impatto ambientale e favoriscano i risparmi energetici;
 - realizzare punti di informazione turistica, anche utilizzando tecnologie digitali, rispetto ai territori e ai Comuni dell'area di riferimento;
 - installare sistemi integrati, di smart parking, tecnologie ICT;
 - localizzazione del parcheggio in prossimità e vicinanza ai centri storici o alle aree di rilevanza e di pregio del territorio;
 - "stalli rosa" adibiti alla sosta dei veicoli delle donne in gravidanza o di genitori con figli fino a due anni e i parcheggi riservati ai mezzi utilizzati dalle persone con disabilità motoria;
 - realizzare servizi igienici e distributori pubblici di acqua potabile all'interno dei parcheggi;
 - realizzare opere di arredo urbano di supporto (panchine, sedute e accessori) e di protezione (pensiline, tettoie) a servizio degli utenti.
3. I prezzi unitari massimi da utilizzare per la redazione dei progetti sono quelli del Prezziario Regionale vigente approvato con D.G.R. n.344 del 25/07/2022 "Prezziario dei Lavori Pubblici della Calabria anno 2022".
4. Le voci contenute nei predetti listini possono essere impiegate per la redazione dei progetti

anche per la sola parte descrittiva ed è facoltà del progettista, previa attestazione dello stesso sulla mancanza di riferimenti sul Prezziario regionale vigente, utilizzare prezzi determinati da apposita e documentata Analisi Prezzi. In tali casi, eccezionali, ove si renda necessario ricorrere espressamente a particolari componenti (ad esempio elementi di arredo forgiati da artigiani locali) non previsti nel prezziario di riferimento di cui sopra, anche per voci analoghe o comparabili, potrà farsi ricorso a "nuovi prezzi" determinati sulla base di una specifica analisi prezzi.

5. Il costo complessivo correlato a "nuovi prezzi" non potrà comunque eccedere il 10 % dei costi riportati nel computo metrico di progetto salvo che il ricorso a tali nuovi prezzi non sia connesso al rispetto di precisi vincoli tecnici, normativi o regolamentari (es. vincoli di natura paesaggistico-ambientale), debitamente attestati dal progettista.
6. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Il pagamento di tali spese non deve essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza di contributo.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.
8. Le ulteriori spese diverse da quelle relative alle spese per la realizzazione dei lavori e della relativa IVA (c.d. "Somme a disposizione" ovvero: spese generali, spese tecniche per indagini e diagnosi, progettazione, direzione lavori, oneri per progettazione della sicurezza, collaudi, costi sostenuti per la pubblicazione di bandi/avvisi, incentivi art. 113 del Dlgs 50/2016, oneri dovuti all'Autorità di vigilanza LLPP, IVA relativa alle voci precedenti, ecc.) sono ammissibili nel limite massimo del 15% del totale del contributo.
9. Salvo l'obbligo di rendicontazione di tutte le spese sostenute nel processo di realizzazione dell'opera pubblica, le somme relative ad affidamenti a soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura devono essere quantificate sulla base del suddetto D. M. 17 giugno 2016, fermo restando quanto stabilito dall'art.24 comma 8 bis e ter del D.Lgs.50/2026.
10. Non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:
 - spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Avviso e non autonomamente identificabili;
 - interessi passivi.

7. Misura del contributo

1. Il contributo della Regione è pari al 100% delle spese ammissibili, in accordo con la percentuale di contributo richiesta dal soggetto proponente. Il predetto contributo non potrà superare la somma di 400.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario di cui all'art. 4 del presente Avviso. Il soggetto proponente potrà cofinanziare con risorse proprie l'intervento, fermo restando i limiti temporali di realizzazione dello stesso per come previsti al successivo art.8 comma f).
2. Il contributo sarà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate, fermo restando la possibilità di integrare con ulteriori somme disponibili anche da economie rinvenienti per finanziare eventuali interventi presenti in graduatoria, quali ammessi ma non finanziabili per carenza di risorse.

8. Requisiti di ammissibilità dell'istanza

1. Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le istanze di partecipazione pervenute nei termini di scadenza dell'Avviso, riferite ad interventi di cui al precedente articolo 6 che:
 - a. siano presentati dai soggetti individuati al precedente articolo 4;
 - b. siano presentati entro i termini di cui al successivo articolo 9, comma 3 e completi della documentazione di cui al medesimo art.9, comma 5;
 - c. riguardino la realizzazione di Hub Parking su aree di proprietà degli enti territoriali di cui al precedente articolo 4, alla data di presentazione dell'istanza;
 - d. siano realizzati in comuni facenti parte degli elenchi dell'elenco di cui alla DGR 273/2017 (vedi art.4);
 - e. i lavori non siano avviati alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - f. abbiano un cronoprogramma di durata **non superiore a 6 mesi** decorrenti dalla stipula della Convenzione, salvo ulteriori proroghe, per come specificato nel successivo comma 4;
 - g. siano compatibili con gli obiettivi di tutela in aree di tutela architettoniche e/o paesaggistiche.
2. Per la partecipazione all'Avviso Pubblico il Comune richiedente il contributo deve presentare almeno un progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, per come definito al comma 6 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Non sono altresì ammissibili le spese relative a servizi di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria degli impianti nonché le spese connesse alla fornitura del vettore energetico.
4. È facoltà dell'amministrazione regionale concedere proroghe temporali che siano coerenti con il periodo di ammissibilità delle spese del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) e del PAC 07/13.

9. Modalità di presentazione delle istanze

1. La modalità di selezione delle istanze inoltrate nell'ambito della presente linea d'intervento è "a graduatoria". Le istanze dovranno essere presentate entro 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria.
2. L'Avviso con la relativa modulistica per la presentazione dell'istanza di ammissione al contributo, sarà disponibile sul sito della Regione Calabria, nella sezione dedicata "Bandi e Avvisi".
3. Pena l'esclusione, le istanze di ammissione al contributo dovranno essere sottoscritte digitalmente e inviate all'indirizzo xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a decorrere da giorno 00/00/2023, ore 08:00. Il termine per la presentazione della domanda è stabilito alle ore 20:00 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso.
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. I Comuni interessati, a pena di inammissibilità, dovranno allegare all'istanza la seguente documentazione:
 - a. Istanza di contributo (ALLEGATO 1);
 - b. Formulario di Progetto (ALLEGATO 2);
 - c. Progetto di "fattibilità tecnica ed economica", ovvero progetto "definitivo", ovvero progetto "esecutivo", per come definiti dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - d. Cronoprogramma di dettaglio, qualora non previsto tra gli elaborati progettuali relativi

al livello di progettazione presentato;

- e. Atto di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente (Delibera di Giunta o di Consiglio) dal quale si evinca la proprietà del terreno destinato a parcheggio e atto d'obbligo in caso di cofinanziamento dell'intervento da parte dello stesso Comune.
6. Il progetto di "fattibilità tecnica ed economica", ovvero il progetto "definitivo", ovvero progetto "esecutivo", su menzionato dovrà contenere una relazione tecnico-illustrativa tesa ad evidenziare le caratteristiche e i principali risultati conseguibili con l'intervento in linea con quanto stabilito agli articoli 3 e 6 del presente Avviso.
7. L'istanza, a pena di inammissibilità, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (Sindaco o suo delegato, in questo caso allegare la delega). La documentazione dovrà essere in formato PDF/A con dimensione massima, per ogni elemento, pari ad 8Mb.

10. Valutazione delle istanze

1. Ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno applicati i criteri di cui alla seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX 65 Punti
1. Comuni ricompresi nell'elenco della DGR 273/2017 "Studio Propedeutico alla definizione delle aree di attrazione naturale e culturale strategiche - AREE DI ATTRAZIONE NATURALE E/O CULTURALE DI RILEVANZA STRATEGICA (pag. 68 e seguenti), che presentano entrambe le attrazioni, sia naturale che culturale.	Punti 3
2. Comuni ricompresi nell'elenco ISTAT 2021* (Arrivi negli esercizi ricettivi per comune di destinazione) – Arrivi: < 5.000 punti 0; > 5.000 e < 15.000 punti 4; > 15.000 punti 8.	Punti 8
3. Comuni ricompresi nell'elenco ISTAT 2021* (Capacità degli esercizi ricettivi per comune) Tot. posti letto: < 500 punti 0; > 500 e < 1500 punti 4; > 1500 punti 8.	Punti 8
4. Capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi	Punti 5
5. Realizzazione dell'infrastruttura in prossimità e vicinanza ai centri storici o alle aree di rilevanza e di pregio del territorio	Punti 4
6. Livello progetto approvato: Fattibilità tecnica ed economica (punti 3) – Definitivo (punti 6) – Esecutivo (punti 10)	Max Punti 10
7. Realizzazione dell'infrastruttura attraverso l'utilizzo di sistemi e tecniche di ingegneria naturalistica e con interventi a basso impatto ambientale, con riferimento ai CAM (Criteri Ambientali Minimi)	Max Punti 5
8. Numero parcheggi per autovetture realizzati: da 25 a 50 (punti 4) – da 51 a 80 (punti 8) – oltre 81 parcheggi: (punti 12), (Si considera per il presente criterio equivalente la realizzazione di n. 3 posti per motociclo ad un posto auto)	Max Punti 12
9. Numero parcheggi per Autobus realizzati: da 2 a 3 punti 5 – oltre 4: punti 10	Max Punti 10

*Gli elenchi sono pubblicati nella pagina dedicata dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria.

2. Costituiranno, infine, premialità aggiuntive rispetto ai criteri sopra individuati

PREMIALITA'	MAX 35 Punti
1. Previsione di spazi dedicati allo sharing elettrico (car sharing, bike sharing, scooter sharing) all'interno del territorio comunale, Presenza di sistemi integrati, di smart	Max Punti 8

parking, tecnologie ICT	
2. Presenza di soluzioni ecologicamente compatibili: illuminazione a lampioni fotovoltaici; punti di ricarica per veicoli elettrici; altre soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale e per la sostenibilità	Max Punti 10
3. Presenza di Info Point Turistici all'interno del Parking Hub	Punti 5
4. Incidenza pari al 15% dei parcheggi di stalli rosa e di posti riservati ai mezzi utilizzati dalle persone con disabilità motoria	Punti 5
5. Realizzazione di opere di arredo urbano di supporto (panchine, sedute e accessori) e di protezione (pensiline, tettoie) a servizio degli utenti. Presenza di Servizi Igienici e distributori pubblici di acqua potabile all'interno del parcheggio.	Max punti 7

3. Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione riportati nei precedenti commi (1 e 2) è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione con i citati criteri, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.
4. Nel caso in cui il punteggio calcolato contenga cifre decimali, lo stesso sarà arrotondato alla seconda cifra.
5. A parità di punteggio ottenuto, avrà priorità in graduatoria, chi ha il grado di progettazione più avanzata (punto 6 – Tabella Criteri di Valutazione).

11. Modalità di ammissione al contributo

1. Le istanze di ammissione a contributo - pervenute nei termini e con le modalità indicate al precedente articolo 9 - saranno protocollate in ordine cronologico e consegnate al Responsabile del Procedimento.
2. La valutazione delle istanze di ammissione a contributo è demandata ad una Commissione di Valutazione nominata con Decreto assunto dal Dirigente Generale del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità" in data successiva a quella di scadenza dell'Avviso Pubblico.
3. Il Responsabile del Procedimento o un gruppo di lavoro opportunamente nominato, provvederà preliminarmente alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute predisponendo, a conclusione della predetta attività, l'elenco delle istanze non ammesse, indicando la relativa motivazione di esclusione, e all'inoltro delle istanze ammesse a valutazione alla Commissione entro 15 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.
4. La Commissione provvederà alla valutazione delle istanze ammesse di cui all'elenco trasmesse dal Responsabile del Procedimento e secondo quanto riportato al precedente articolo 9.
5. A seguito dell'espletamento delle attività di valutazione, la Commissione di Valutazione trasmetterà, al Dirigente del Settore competente ed al Responsabile del Procedimento i seguenti atti:
 - I verbali della Commissione;
 - La graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e dei relativi punteggi (punteggio totale e punteggi dei singoli criteri di valutazione), con l'indicazione di quelle ammesse al contributo sulla base delle effettive risorse finanziarie disponibili.
6. Il Dirigente del Settore n. 4 "Promozione della Calabria e dei suoi asset strategici - Spettacolo e grandi eventi - Marketing territoriale" del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità" della Regione Calabria, previa istruttoria del Responsabile del Procedimento, con proprio Decreto approva le risultanze della selezione (istanze pervenute; istanze ammesse a valutazione, istanze non ammesse a valutazione con indicazione dei motivi di esclusione; istanze finanziabili; istanze finanziate) e provvede all'ammissione al contributo.
7. L'elenco delle istanze finanziabili ma non finanziate per carenze di risorse, rimarrà per la durata di 12 mesi a disposizione dell'amministrazione qualora ci fossero le risorse

necessarie tali da estendere il finanziamento ad una più ampia platea di beneficiari.

8. Il Decreto di approvazione delle risultanze della selezione e di ammissione al contributo sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella specifica sezione dedicata ai Bandi di Gara ed agli Avvisi Pubblici e sul portale "CalabriaEuropa" del Dipartimento Programmazione Unitaria.
9. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria degli elenchi e della graduatoria finale vale come comunicazione a ciascun Soggetto Partecipante alla selezione.

12. Modalità di erogazione del contributo

1. L'Amministrazione Regionale provvede all'erogazione del contributo secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui all'articolo 19 per come segue:
 - a) a titolo di prima anticipazione, una somma pari al 10% del contributo concesso, alla stipula della convenzione;
 - b) a titolo di seconda anticipazione, una somma pari al 20% del contributo concesso, a seguito di aggiudicazione definitiva dell'appalto lavori, previo esperimento dei controlli di primo livello;
 - c) a titolo di erogazione intermedia, sino ad un massimo del 95% del contributo concesso, a seguito di presentazione di stato di avanzamento dei lavori (SAL) e della documentazione comprovante una spesa pari almeno al 80% dell'importo trasferito a titolo di anticipazioni. Tale spesa dovrà essere effettivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e corredata dalla documentazione indicata in Convenzione;
 - d) a titolo di saldo, pari al 100% delle spese ammissibili, a seguito collaudo delle opere o di regolare esecuzione e di presentazione della documentazione comprovante una spesa pari almeno al 90% dell'importo precedentemente trasferito. Tale spesa dovrà essere effettivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e corredata da una Relazione Acclarante disciplinante i rapporti tra Regione Calabria e Comune beneficiario e di approvazione Q.E. finale, oltre che dalla documentazione indicata in Convenzione. Resta l'obbligo da parte del soggetto beneficiario di rendicontare la somma trasferita a titolo di saldo all'amministrazione regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvenuto accredito della stessa presso la tesoreria del beneficiario, pena la revoca totale del contributo concesso.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate con il presente Avviso devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
3. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori, discendenti dai "lavori di perizia", potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
4. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
5. Si specifica, inoltre, che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
6. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione al Settore "Promozione della Calabria e dei suoi asset strategici - Spettacolo e grandi eventi - Marketing territoriale" del Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità" della Regione Calabria al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.

7. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

13. Cumulabilità

1. I contributi concessi non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria richiesta per lo stesso intervento e che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

14. Obblighi a carico dei soggetti beneficiari

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a quanto segue:
 - a) conservare la documentazione in conformità quanto previsto nel successivo art.18;
 - b) obbligo di comunicazione del CUP di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
 - c) obbligo di mantenere il vincolo di destinazione e di operatività e di comunicare annualmente (dopo la conclusione dell'intervento e per i successivi 5 anni) il mantenimento del rispetto dello stesso;
 - d) obbligo di mantenimento di una contabilità separata mediante nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previsti dal bando/invito, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la Struttura regionale attuatrice, le richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica;
 - e) obbligo di sottoposizione a ispezioni e controlli con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
 - f) obbligo di comunicazione delle informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
 - g) obbligo di rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - h) obbligo del rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
 - i) obbligo di comunicazione legata alle operazioni generatrici di entrate.
 - j) obbligo di rispetto delle tempistiche fissate nell'atto di concessione ed individuate dalla Convenzione sottoscritta;
 - k) obbligo di comunicazione di eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - l) obbligo di comunicazione delle eventuali modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del Beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali, ecc;
 - m) obbligo di comunicazione di eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili;

- n) utilizzare il sistema gestionale informatico messo a disposizione dalla Regione Calabria;
- o) adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
- q) conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento;
- r) obbligo di inviare la documentazione tecnico amministrativa e di rendicontazione della spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dalla Convenzione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea e dello Stato;
- s) obbligo, per le opere pubbliche, dell'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche.

15. Monitoraggio

1. Le modalità e le informazioni necessarie ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento, sono individuate puntualmente nella Convenzione di cui all'art.19.
2. Il referente del beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

16. Controlli

1. La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del soggetto beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.
2. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e dei funzionari autorizzati della Comunità Europea.
3. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
4. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
5. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

17. Revoche e sanzioni

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso o nella Convenzione può determinare la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Le agevolazioni vengono totalmente revocate:
 - a) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - b) nel caso ricorrano, per quanto applicabili, le fattispecie di cui all'Art. 57 del Reg. 1083/2006.
4. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:
 - a) nel caso di violazione di quanto disposto dall'art.56 del Reg. 1083/2006;
 - b) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati; in tutti i casi in cui il presente avviso o la Convenzione di cui all'art.19, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione a finanziamento abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

18. Conservazione della documentazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – ed ogni altro elemento utile alla ricostruzione del percorso di attuazione dell'intervento (fascicolo dell'operazione) per i dieci anni successivi alla data del pagamento del saldo.
2. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono, riportare il codice CUP dell'intervento e la dicitura "Progetto cofinanziato dal Fondo PAC Calabria 2007/2013.

19. Rapporti tra Amministrazione regionale e soggetto beneficiario

1. I rapporti tra l'amministrazione regionale ed il soggetto beneficiario saranno regolati da apposita Convenzione approvata con Decreto del Dirigente del Settore n.4 del Dipartimento "Turismo, marketing Territoriale e Mobilità" e stipulata tra le Parti.
2. Nella Convenzione verranno specificati in dettaglio:
 - gli obblighi tra le Parti;

- le responsabilità del Soggetto Beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio e la comunicazione del Progetto;
 - il cronoprogramma di attuazione del Progetto;
 - la documentazione tecnico–amministrativo-contabile da trasmettere all'Amministrazione regionale ai fini della corretta attuazione dell'intervento finanziato;
 - le modalità di valutazione e controllo di tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
 - le modalità per la realizzazione del collaudo o della regolare esecuzione;
 - le modalità di attestazione delle spese effettuate e di rendicontazione finale.
3. I termini e le scadenze stabiliti nella Convenzione dovranno essere inseriti dal Beneficiario nei documenti contrattuali relativi all'affidamento e alla realizzazione delle opere, delle forniture e dei servizi inerenti agli interventi finanziati.

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

21. Responsabile del procedimento e contatti

1. L'Avviso e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito istituzionale della Regione Calabria xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
2. La presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione dovrà avvenire esclusivamente mediante il seguente indirizzo xxxxxxxxxxxxxxxx e nel rispetto della tempistica definita all'art.9.
3. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n.241/90 è xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in servizio presso il Dipartimento xxxxxxxxxxxxxxxxx.
4. Per informazioni e chiarimenti è possibile inviare una email all'indirizzo: avvisipromozione@regione.calabria.it